



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909

ROMA — Martedì, 24 agosto

Numero 193.

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
 " a domicilio e nel Regno: " 30: " 19: " 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: " 50: " 31: " 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 40 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci " 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vengano le avvertenze in testa ai fogli degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: Legge n. 574 per la concessione al Governo del Re di poteri speciali in materia di tariffe doganali — **RR. decreti** nn. 561 e 565 che applicano al tronco ferroviario Poggio Rusco-Revvere rispettivamente le disposizioni e norme approvate coi RR. decreti 21 aprile 1901 e 7 maggio 1903 e le disposizioni della legge 7 febbraio 1901, n. 41 — **RR. decreti** dal n. CCLXIII al n. CCLXXII (parte supplementare) riflettenti: modificazioni e determinazioni di zone di servizi militari — Dichiarazione di pubblica utilità — Approvazioni di statuti — Erezioni in ente morale — **Ministero delle poste e dei telegrafi:** Avviso — **Ministero dell'interno:** Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 32, dal 2 all'8 agosto — **Ministero del tesoro:** Direzione generale del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni delle ferrovie Vittorio Emanuele e Torino-Novara — Perdita di certificati — Rettifiche d'intestazione — Avviso — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio:** Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi — Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dal terremoto della Calabria e Sicilia: Elenchi delle oblazioni perennate alla Banca d'Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi — Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Insediamenti

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 574 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sino al 31 dicembre 1909, il Governo del Re è autorizzato a dare esecuzione, con decreti Reali da convertirsi in legge, agli accordi commerciali che venissero stipulati o alle altre misure che, in materia di tariffe doganali, si rendessero necessarie, in seguito a provvedimenti che fossero presi da altri Stati a danno delle esportazioni italiane.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 25 luglio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

LACAVA — TITTONI — COCCO-ORTU.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero 561 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 7 febbraio 1901, n. 44, con la quale fu data facoltà al Governo di attuare il servizio economico sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro;

Visto il R. decreto 21 aprile 1901, n. 130, col quale fu autorizzata l'applicazione del regime economico sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro;

Vista la legge 16 luglio 1901, n. 376, con la quale il servizio economico attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro, fu esteso al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco;

Visto il Nostro decreto 7 maggio 1903, n. 241, col quale fu autorizzata l'applicazione del servizio economico sul tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco;

Visto il Nostro decreto odierno che estende al tronco Poggio Rusco-Revere il servizio economico in vigore sulla linea Bologna-Poggio Rusco;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, d'accordo coi ministri delle finanze, del tesoro, dell'agricoltura, industria e commercio e della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni e norme approvate coi citati Nostri decreti 21 aprile 1901 e 7 maggio 1903, sono pure applicabili al tronco ferroviario Poggio Rusco-Revere.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — BERTOLINI — LACAVA —
CARCANO — COCCO-ORTU —
SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 565 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 7 febbraio 1901, n. 41, con la quale fu data facoltà al Governo di attuare il servizio economico sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro;

Vista la legge 16 luglio 1901, n. 376, con la quale il servizio economico attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice sul Panaro fu esteso al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi ministri delle finanze, del tesoro, dell'agricoltura, industria e commercio e della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 7 febbraio 1901, n. 41, per lo esperimento dell'esercizio economico sul tronco ferroviario Bologna-San Felice sul Panaro, estese al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco con la legge 16 luglio 1901, n. 376, sono applicabili anche al tronco Poggio Rusco-Revere.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — BERTOLINI — LACAVA —
CARCANO — COCCO-ORTU — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in tutto i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro della guerra:

N. CCLXIII (Dato a Roma, l'11 luglio 1909), col quale si modificano le zone di servitù militare attorno le opere della piazza di Borgoforte.

N. CCLXIV (Dato a Racconigi, il 22 luglio 1909), col quale è dichiarata di pubblica utilità la costruzione di un campo di tiro a Siracusa.

N. CCLXV (Dato a Racconigi, il 25 luglio 1909), col quale si stabilisce il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militare attorno il deposito di munizioni da guerra di Casarsa (Udine).

N. CCLXVI (Dato a Roma, il 29 luglio 1909), col quale si modificano le zone di servitù militare attorno le opere di fortificazione della piazza di Genova.

N. CCLXVIII (Dato a Roma, il 29 luglio 1909), col quale si determinano le zone di servitù militare attorno la polveriera di Casalbagnano della piazza di Alessandria.

N. CCLXVIII (Dato a Roma, il 29 luglio 1909), col quale si modificano le zone di servitù militare attorno la polveriera di Tauriano (Spilimbergo).

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCLXIX (Dato a Roma, il 1° luglio 1909), col quale si approva lo statuto organico del Monte frumentario « Salamone » di Calascibetta.

N. CCLXX (Dato a Roma, il 15 luglio 1909), col quale si approva lo statuto della Cassa agraria di Napoli.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCLXXI (Dato a Racconigi, il 19 luglio 1909), col quale il legato Ciccone in Saviano è eretto in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità.

N. CCLXXII (Dato a Roma, il 29 luglio 1909), col quale l'asilo infantile « Luigi Rolla » in Azeglio è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 21 agosto corrente, in Cesara, provincia di Novara, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 21 agosto 1909.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 32, dal 2 all' 8 agosto 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all' 8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	<i>Aquila</i>	Sulmona	Bugnara	ovina	1	—	6	—	6	—
	<i>Bari</i>	Altamura	Gravina di Puglia .	»	1	—	10	—	10	—
	<i>Belluno</i>	Feltre	Alano di Piave . .	bovina	1	—	2	—	2	—
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Adrara S. Mart. . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	»	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Cagliari</i>	Oristano	Santulussurgiu . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Macomer	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Oristano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Iglesias	Portoscuso	»	1	—	2	—	2	—
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Pietracatella . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Caserta</i>	Nola	Nola	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Centallo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia</i>	Foggia	Lucera	ovina	1	—	5	—	5	—
	»	S. Severo	Celenza	»	1	—	22	—	22	—
	»	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	1	—	9	—	9	—
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Pitigliano	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Modena</i>	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Napoli</i>	Castellammare	Ottaviano	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Norara</i>	Vercelli	Casanova Elvo . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Paria</i>	Pavia	Cava Manara . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Foligno	Spello	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Amelia	ovina	1	—	2	—	2	—
	<i>Reggio Em.</i>	Guastalla	Rolo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio Emilia	Correggio	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Carbonchio ematico	<i>Roma</i>	Frosinone	Guarcino	uvina	1	—	19	—	19	—
	»	»	»	caprina	1	—	39	—	39	—
	»	Velletri	Cisterna di Roma .	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Terracina	»	1	—	2	—	2	—
	»	Roma	Castelnuovo di Porto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roma	»	2	—	2	—	2	—
	»	Viterbo	Marta	ovina	1	—	9	—	9	—
	<i>Salerno</i>	Salerno	Firciano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Salerno	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Sassari</i>	Alghero	Cheremule	ovina	2	—	8	—	8	—
	»	»	Bonorva	bovina	1	—	2	—	2	—
					42	—	166	—	166	—
Carbonchio sintomatico	<i>Bari</i>	Bari	Monopoli	equina	1	—	1	—	—	1
	<i>Cuneo</i>	Saluzzo	Cavallermaggiore .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Parma</i>	Borgotaro	Bedonia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bereeto	»	1	—	1	—	1	—
					4	—	4	—	3	1
Afla epizootica	<i>Bergamo</i>	Treviglio	Arsago d'Adda . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	<i>Bologna</i>	Bologna	Bentivoglio	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Castelmaggiore . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Calderara	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Castelfranco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Crespellano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Crovalcore	»	—	63	—	30	—	33
	»	»	Persiceto	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Sala Bolognese . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	S. Agata Bolognese.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	S. Pietro in Casale	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Savigno	»	—	4	—	4	—	—
	»	Imola	Medicina	»	—	10	—	10	—	—
	<i>Brescia</i>	Brescia	Bovegno	»	10	160	122	109	—	182
	»	»	Mormentino	»	2	113	96	—	—	209
	»	Breno	Artogne	»	2	3	75	—	—	78
	»	»	Biunno	»	2	1	12	—	—	13
	»	»	Berzo Inferiore . .	»	1	—	24	—	—	24
	»	»	Darfo	»	1	160	133	—	—	293
	»	»	Esine	»	—	144	—	—	—	144
	»	»	Gianico	»	1	55	10	25	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Sulle 6 mande siccitate intere dopo l'ultimo bollimento	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 agosto 1899	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	<i>Brescia</i>	Breno	Mozzummo	bovina	—	—	5	—	—	5
	»	Salò	Avenone	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Navono	»	1	176	8	133	—	51
	»	Verolanuova	Padernello	»	—	4	—	4	—	—
	<i>Callanissetta</i>	Piazza	Castrogiovanni . . .	»	1	78	—	139	—	48
	<i>Cremona</i>	Crema	Camiseno	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Soncino	»	—	103	—	—	—	103
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Copparo	»	1	96	46	25	—	117
	»	»	Ferrara	»	—	9	—	3	—	6
	»	Comacchio	Migliarino	»	—	6	—	6	—	—
	»	Cento	Cento	»	1	—	8	—	—	8
	<i>Firenze</i>	Firenze	Prato	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Foggia</i>	San Severo	Sannicandro . . .	ovina	—	73	—	40	—	33
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rimini	Rimini	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Savignano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Verucchio	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Matelica</i>	Castiglione S.	Medole	»	1	—	10	—	—	10
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Magenta	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Robecco Nav. . . .	»	—	5	—	3	—	2
	»	Gallarate	Besnate	»	—	1	—	1	—	—
	»	Milano	Colturano	»	2	—	71	50	—	21
	<i>Modena</i>	Mirandola	Medolle	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mirandola	»	1	5	14	2	—	17
	<i>Norara</i>	Domodossola	Salecchio	»	1	9	17	12	—	14
	<i>Palermo</i>	Palermo	Ciminna	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	Termini	Alia	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Caltavuturo . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castronovo	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Sclafani	»	—	121	—	121	—	—
	<i>Parma</i>	B. S. Donn.	Borgo San Donnino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Secondo P. . .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Pavia</i>	Pavia	Torre dei Negri . .	»	1	32	5	—	—	40
	»	Mortara	Olevano	»	—	35	—	—	—	32
	»	»	Bobbio	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Zeme	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Reggio Em.</i>	Reggio Emilia	Collagna	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Gattatico	»	—	9	—	9	—	—
	<i>Venezia</i>	Chioggia	Cavarzere	»	1	—	29	—	—	29
					26	1752	773	685	—	1810

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Quargnento	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monf.	Cuccaro	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bari</i>	Bari	Bari	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Cuneo</i>	Alba	Corneliano d'Alba .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Genova</i>	Genova	Cornigliano Ligure.	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Modena</i>	Mirandola	Mirandola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Felice.	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Napoli</i>	Napoli	Napoli	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Parma</i>	Borgo S. Don.	Borgo S. Donnino .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Paria</i>	Mortara	Vigevano	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Polenza</i>	Melfi	Forenza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Venosa	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Reggio Em.</i>	Reggio Em.	Reggio Emilia . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	»	1	—	4	—	1	—
	<i>Trapani</i>	Alcamo	Vita	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Udine</i>	Cividale	Faedis	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Verona</i>	Verona	Zevio	»	1	—	3	—	—	3
					8	13	14	—	11	16
Rabbia	<i>Aquila</i>	Avezzano	Civita d'Antino . .	canina	—	2	—	—	—	2
	<i>Bari</i>	Altamura	Gioia del Colle . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	Bari	Putignano	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Turi	canina	—	2	—	—	—	2
	<i>Catania</i>	Catania	Catania	»	—	1	1	—	2	—
	»	»	»	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Acireale	Acireale	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Cuneo</i>	Mondovì	Roccasebaldo . . .	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Forlì</i>	Cesena	Savignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarsina	»	—	—	1	—	—	1
	»	Rimini	Sant'Arcangelo . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Coriano	equina	—	—	1	—	—	1
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Licata	canina	—	3	—	3	—	—
	<i>Lecce</i>	Taranto	Taranto	»	—	—	2	—	2	—
	<i>Padova</i>	Padova	Noventa	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	»	bovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	canina	—	—	2	—	2	—
	<i>Pisa</i>	Pisa	Pisa	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	»	—	—	1	—	1	—
					—	26	12	3	12	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo equino	<i>Forlì</i>	Rimini	Coriano	equina	—	1	—	1	—	—
					—	1	—	1	—	—
Vaiuolo ovino e caprino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	<i>Ancona</i>	Ancona	Mergo	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Belvedere Ostrense.	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Poggio S. Marcello	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montecarotto . . .	—	2	—	2	—	2	—
	<i>Aquila</i>	Avezzano	Morino.	—	—	2	—	—	1	1
	»	Cittaducale	Castel Sant'Angelo.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fiamignano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Borgocollefegato .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	Sulmona	Pratola Seligna . .	—	2	—	2	—	—	2
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Bucine	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cortona	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Monte San Savino .	—	—	2	—	—	2	—
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli	Acquaviva Picena .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Aquasanta	—	1	92	5	—	2	95
	»	»	Amandola	—	1	36	24	—	30	30
	»	»	Arquata del T. . .	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Comunanza	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Force	—	—	12	1	—	3	10
	»	»	Montalto Marche . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Montegallo	—	—	5	2	3	—	4
	»	»	Montefortino. . . .	—	—	6	2	2	1	5
	»	»	Montedinone	—	—	—	4	—	4	—
	»	Fermo	Grottazzolina . . .	—	—	—	2	—	—	2
	»	»	S. Vittoria in M. .	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Servigliano	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Monterubbiano . .	—	—	—	2	—	2	—
	<i>Avellino</i>	Avellino	Prata di P. U. . . .	—	—	1	2	1	—	2
	»	»	Mugnano	—	—	—	1	—	—	1
	»	Ariano	San Sossio	—	—	4	—	1	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscuti infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	<i>Benevento</i>	Benevento	Campali	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Nicola M. . . .	—	—	9	—	—	1	8
	»	»	San Martino S. . .	—	1	6	3	—	2	7
	»	»	Fragneto Monforte .	—	5	—	42	21	8	13
	»	»	Pannarano	—	3	—	17	2	2	13
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Tagliuno	—	2	—	14	6	6	2
	<i>Bologna</i>	Bologna	Castelfranco . . .	—	1	14	12	—	1	25
	»	»	Castenaso	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Galliera	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Montevoglio . . .	—	—	16	—	—	10	6
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Casalciprano . . .	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Petrella T.	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Riccia	—	—	1	—	—	—	1
	»	Isernia	Castelpetroso . . .	—	—	5	—	—	2	3
	»	»	Chianci	—	2	3	2	2	2	2
	»	»	Sant'Angelo in G. .	—	—	3	—	—	—	3
	»	Larino	Castelmauro . . .	—	1	—	2	1	—	1
	»	»	S. Giuliano di P. .	—	—	1	—	—	1	—
	<i>Caserta</i>	Formia	San Giorgio a Liri	—	—	9	—	—	—	9
	»	Piedimonte d'A	Gioia	—	—	—	17	—	7	10
	»	»	San Petito	—	—	7	7	—	7	7
	»	Sora	Cassino	—	—	11	2	—	2	11
	»	»	Picinisco	—	—	—	10	—	—	10
	»	»	Settefrati	—	—	1	3	—	3	1
	<i>Catania</i>	Caltagirone	Militello	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Montepaone	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Isea	—	1	—	1	—	1	—
	»	Monteleone	Nardodipace . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Santonofrio	—	—	8	—	—	4	4
	»	»	Dinemi	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Fabrizia	—	—	3	—	—	—	3
	<i>Chieti</i>	Lanciano	Gamberale	—	1	9	3	—	3	9
	»	Vasto	Castiglione M. Ma..	—	1	—	3	—	3	—
	<i>Cosenza</i>	Cosenza	Cerisano	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	Rogiano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Torano C.	—	—	12	—	—	—	12
	»	Castrovillari	Santa Caterina Alb.	—	—	8	—	—	—	8
	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Centallo	—	—	21	—	16	—	5
	»	Saluzzo	Marene	—	—	20	—	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1903	guariti	morti o abbattuti	he restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Ferrara	—	1	—	3	—	3	—
	<i>Firenze</i>	San Miniato	Certaldo	—	—	4	—	—	—	4
	<i>Foggia</i>	Bovino	S. Agata	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Faeto	—	—	6	—	4	2	—
	»	San Severo	Celenzo	—	—	10	—	—	7	3
	»	»	San Marco la Catola	—	—	3	—	—	1	2
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena.	—	1	1	1	—	—	2
	»	»	Cesenatico	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gambettola	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Longiano	—	—	3	—	3	—	—
	»	Forlì	Meldola	—	—	5	—	—	1	4
	»	Rimini	Verucchio	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Macerata</i>	Camerino	Caldarola	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Visso	—	1	—	1	—	—	1
	<i>Mantova</i>	Ostiglia	Sustinente	—	—	20	—	20	—	—
	»	Revere	Quistello	—	1	—	13	—	—	13
	<i>Massa-Carrara</i>	Massa	Carrara	—	2	—	10	1	2	7
	<i>Modena</i>	Mirandola	Camposanto	—	1	6	2	6	2	—
	»	»	Mirandola	—	2	10	12	2	11	9
	»	»	San Possidomo	—	—	17	—	7	7	3
	»	Modena	Bastiglia	—	—	3	—	1	—	2
	»	»	Bomporto	—	—	27	—	—	—	27
	»	»	Campogalliano	—	—	7	—	—	7	—
	»	»	Formigine	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Marano	—	—	24	8	12	—	20
	»	»	Modena	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sassuolo	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Vignola	—	—	8	—	—	—	8
	<i>Novara</i>	Vercelli	Balocco	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Palermo</i>	Corleone	Chiusa Selafani	—	2	19	2	5	3	13
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore	—	1	—	14	—	2	12
	»	Parma	Fornovo Taro	—	—	5	—	—	—	5
	<i>Pavia</i>	Pavia	Torre d'Arese	—	—	33	—	—	—	33
	<i>Perugia</i>	Orvieto	San Venanzio	—	—	17	—	2	5	10
	»	Perugia	Perugia	—	1	17	4	5	6	10
	»	»	Collazzone	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Todi	—	5	126	20	—	20	126
	»	Rieti	Ascrea	—	2	—	4	—	2	2
	»	»	Poggio Fidoni	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Rieti	—	3	2	3	1	3	1

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Malattie infettive dei suini</i>	<i>Perugia</i>	Spoletto	Giano	—	2	2	2	1	2	1
	»	»	Coscia	—	—	3	—	2	1	—
	»	Terni	Amelia	—	3	6	7	—	3	10
	»	»	Polino	—	1	2	1	—	—	3
	»	»	Montecastrilli . . .	—	1	7	4	—	1	10
	<i>Pesaro Urb.</i>	Urbino	Urbania	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Angelo in Vado	—	—	2	—	—	—	2
	<i>Piacenza</i>	Piacenza	Monticelli d'O. . . .	—	—	68	—	—	—	68
	<i>Potenza</i>	Matera	Oliveto Lucano . . .	—	—	4	—	—	4	—
	»	Potenza	Pietrapertosa	—	—	4	—	—	—	4
	<i>Reggio Emil.</i>	Guastalla	Brescello.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rolo	—	1	—	5	—	—	5
	»	Reggio Emilia	Cadelboscosopra . .	—	—	28	—	—	—	28
	»	»	Casalgrande	—	—	36	—	—	—	36
	»	»	Castellerano	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Reggio Emilia	—	1	—	7	—	2	5
	»	»	Rubiera	—	—	10	—	—	4	6
	<i>Roma</i>	Roma	Palestrina	—	—	3	—	1	—	2
	»	»	Ponzano Romano . .	—	1	—	33	—	18	15
	»	»	S. Oreste	—	—	3	—	1	—	2
	»	Velletri	Segni	—	—	11	—	—	11	—
	»	»	Cisterna di Roma . .	—	1	—	27	7	3	17
	»	»	Cori	—	1	—	2	—	1	1
	»	Viterbo	Morsa	—	—	2	—	—	2	—
	<i>Siena</i>	Montepulciano	Castiglione	—	—	12	—	—	—	12
	»	Siena	Radicondoli	—	3	—	6	—	6	—
	»	»	Radda	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Isolato.	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Teramo</i>	Penne	Alanno	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cellino Attanasio . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Teramo	Castiglione V. . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campoli	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Penna Sant'Andrea . .	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Isola del Gransasso .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Montignano	—	4	4	7	—	1	10
	<i>Torino</i>	Torino	Torino	—	—	1	—	1	—	—
	<i>Verona</i>	Isola della Sc.	Bovolone.	—	—	37	—	16	—	21
	<i>Vicenza</i>	Barbarano	San Germano dei B.	—	2	—	2	—	2	—
					76	1183	401	174	280	1180

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	<i>Aquila</i>	Aquila	Camarda	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	308	—	—	—	308
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	—	468	—	—	—	468
	»	»	Fiamignano	»	—	35	—	—	—	35
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Licata	caprina	—	7	—	7	—	—
	<i>Macerata</i>	Camerino	Sefro	ovina	—	15	—	5	—	10
	<i>Roma</i>	Roma	Palombara Sabina	»	—	360	—	—	—	360
	»	»	Rignano Flaminio	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Roma	»	—	1100	—	1100	—	—
	<i>Teramo</i>	Teramo	Valle Castellana	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	»	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rocca Santa Maria	ovina	—	19	—	—	—	19
					—	2859	—	1112	—	1738
Barbono del bufalo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	<i>Aquila</i>	Aquila	Montereale	ovina	—	183	—	—	—	183
	»	»	Scoppito	caprina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Calascio	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cagnano Amiterno	»	—	320	—	—	5	315
	»	Avezzano	Balsarano	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Pescasseroli	»	—	31	—	—	4	27
	»	Cittaducale	Petrella Salto	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Borbona	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Pescorocchiano	»	—	28	—	—	—	28
	<i>Bari</i>	Bari	Triggiano	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Foggia</i>	Bovino	Ascoli	»	2	434	300	74	—	660
	»	San Severo	San Marco Lamis	»	—	104	—	—	—	104
	<i>Macerata</i>	Camerino	Visso	»	—	2132	—	59	—	2073
	<i>Perugia</i>	Rieti	Ascrea	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Scandriglia	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Varco Sabino	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Collegiove	»	—	107	—	—	—	107

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ric- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 agosto 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue:</i> Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	<i>Perugia</i>	Spoletto	Preci	caprina	—	170	—	—	—	170
	<i>Roma</i>	Frosinone	Alatri	»	—	265	—	—	—	265
	»	»	Anticoli di Campagna	ovina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Guarcino	»	—	1100	—	—	—	1100
	»	Roma	Leprignano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Poli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Roma	»	—	800	—	800	—	—
	»	Velletri	Bassiano	caprina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Carpineto	»	1	—	30	7	—	23
	»	»	Norma	»	1	—	50	—	—	50
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	—	9	—	—	—	9
	<i>Teramo</i>	Teramo	Fano Adriano . . .	»	—	10	6	—	—	16
	»	»	Crognoleto	»	1	40	—	—	—	40
					6	6464	436	1009	9	5882

RIEPILOGO

Carbonchio ematico	bovina	25	—	31	—	31	—
	ovina	13	—	93	—	93	—
	caprina	1	—	30	—	30	—
	equina	3	—	3	—	3	—
		42	—	166	—	166	—
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	3	—	3	—
	equina	1	—	1	—	—	1
		4	—	4	—	3	1
Afta epizootica	bovina	25	1678	582	568	—	1686
	ovina	1	73	191	117	—	173
	caprina	—	1	—	—	—	1
		26	1752	773	685	—	1840
Morva e farcino	equina	8	13	14	—	11	16
Vaiuolo equino	—	—	1	—	1	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	—	2840	—	1105	—	1735
	caprina	—	10	—	7	—	3
		—	2850	—	1112	—	1738
Rabbia	canina	—	16	9	3	10	12
	bovina	—	8	2	—	2	8
	equina	—	2	1	—	—	3
		—	26	12	3	12	23
Malattie infettive dei suini	suina	76	1183	491	174	280	1130
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	3	5920	350	998	9	5263
	caprina	3	544	86	11	—	619
		6	6464	436	1009	9	5882

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

AUSTRIA — Dal 4 all'11 agosto 1909.

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1	20
Carbonchio ematico	29	66
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	17	22
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	35	47
Id. delle pecore	3	3
Id. delle capre	10	41
Carbonchio sintomatico	15	31
Mal rossino dei suini	175	554
Peste e setticemia dei suini	202	561
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicolare dei solipedi	4	4
Id. id. dei bovini	19	84
Colera degli uccelli	8	27
Peste dei polli	—	—
Rabbia	26	27

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

AUSTRIA, — Dal 7 al 11 agosto 1909

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas- serie e dei pascoli in- fetti	N. degli ani- mali amma- lati
Esantema coitale vescicolare	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	1	4	4
Mal rossino	2	2	4
Peste suina	3	9	13
Moccio equino	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 2 al 9 agosto 1909.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle mas- serie e dei pascoli in- fetti	N. degli ani- mali amma- lati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	8	40	95
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	3	6	8
Peste suina	25	42	62
Esantema coitale vescicolare	2	17	19
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	4	5	10
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Afta epizootica	—	—	—
Peste suina	—	—	—
Esantema coitale vescicolare	—	—	—

BULGARIA — Dal 29 luglio al 6 agosto 1909.

(B. n. 27).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	4	4
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	19	21
Mal rossino	1	1
Vaiuolo ovino	13	14
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	2	3
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1
Tubercolosi	—	—

SVIZZERA — Dal 2 all'8 agosto 1909.

(B. n. 31).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	12	31	—	43	43
Carbonchio ematico	2	2	—	5	5
Afta epizootica	3	14	35	3082	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino o pneumoenterite dei suini	9	51	60	553	61
Rabbia	1	1	—	1	1
Rogna	—	—	—	—	—

SVIZZERA — Dal 9 al 15 agosto 1909.

(B. n. 32).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	11	29	—	47	47
Carbonchio ematico	6	7	—	7	7
Afta epizootica	4	17	53	6342	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino o pneumoenterite dei suini	11	41	48	225	66
Rabbia	—	—	—	—	—

GRAN BRETTAGNA — Dal 1° al 7 agosto 1909.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	20	27
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	10	21
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Mal rossino dei suini	26	(1) 216

(1) Uccisi perchè malati o esposti all'infezione.

OLANDA — Mese di luglio 1909.

MALATTIE	Numero delle Provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	8	39	38
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	—	—	—
Id. delle pecore	5	93	10
Mal rossino dei suini	10	107	19
Zoppina degli ovini	3	42	8
Moccio e farcino	1	6	13
Afta epizootica	—	—	—

SERBIA — Dal 17 al 24 luglio 1909.

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	2	2	6	6
Rabbia	—	—	—	—
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

SERBIA — Dal 24 al 31 luglio 1909.

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	—	—	—	—
Carbonchio	2	2	5	4
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—

UNGHERIA.

(B. n. 31).

a) UNGHERIA — Dal 28 luglio al 3 agosto 1909.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	356	411
Rabbia	317	351
Moccio e farcino	46	46
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	46	77
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	9	19
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	27	109
Rogna { degli equini	142	215
{ delle pecore	35	85
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	16	23
Risipola dei suini (mal rossino)	975	3494
Setticemia dei suini	1004	4126

b) CROAZIA E SLAVONIA — Dal 21 al 28 luglio 1909

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	32	45
Rabbia	4	4
Moccio e farcino	4	6
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	3	11
Id. id. dei bovini	1	7
Rogna degli equini	15	34
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	33	222
Setticemia dei suini	81	581

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

UNGHERIA.

(B. n. 32).

a) UNGHERIA — Dal 3 all'11 agosto 1909.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	378	431
Rabbia	310	344
Moccio e farcino	41	46
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	57	83
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	5	6
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	25	98
Rogna degli equini	140	203
Id. delle pecore	36	86
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	12	16
Risipola dei suini (mal rossino)	938	3362
Setticemia dei suini	993	4178

b) CROAZIA E SLAVONIA — Dal 28 luglio al 3 agosto 1909.

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	33	50
Rabbia	7	10
Moccio e farcino	4	6
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	3
Id. id. dei bovini	1	7
Rogna degli equini	12	23
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	23	58
Setticemia dei suini	90	630

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizootie, n. 12.

COSTANTINOPOLI, 19 luglio 1909. — Dal 27 giugno al 19 luglio sono stati constatati alcuni casi di morva nel cavallo a Kiat-Kané, a. Prinkipo, a Yaissouf Pacha ed a Cassim Pacha.

La peste bovina è anche comparsa nel villaggio di Erenker Mczarlighi del Caza di Chilli. Le opportune misure sono state prese. (Tezkérés della prefettura della città).

SAMSOUN, 27 luglio 1909. — Il barbone è stato constatato fra i bovini del villaggio di Sarmoussak, presso Tékékény, del Caza di Samsoun. Le misure necessarie sono state prese.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 9 agosto 1909.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele.

Debito assunto in servizio per gli effetti dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587, e mandato ad includere separatamente nel Gran Libro in forza della successiva legge 23 agosto 1870, n. 5858.

Numeri delle 3232 obbligazioni sorteggiate nella 42ª estrazione seguita il 12 agosto 1909:

dal	18801	al	18900	quantità	100
>	22601	>	22700	>	100
>	64901	>	65000	>	100
>	73101	>	73200	>	100
>	82901	>	83000	>	100
>	86801	>	86900	>	100
>	102301	>	102400	>	100
>	108301	>	108400	>	100
>	113401	>	113500	>	100
>	124201	>	124300	>	100
>	128901	>	129000	>	100
>	178976	>	179000	>	25
>	196301	>	196400	>	100
>	208901	>	209000	>	100
>	231401	>	231500	>	100
>	241001	>	241100	>	100
>	243301	>	243307	>	7
>	258501	>	258600	>	100
>	277801	>	277900	>	100
>	286701	>	286800	>	100
>	293601	>	293700	>	100
>	304601	>	304700	>	100
>	304701	>	304800	>	100
>	311601	>	311700	>	100
>	337801	>	337900	>	100
>	342601	>	342700	>	100
>	345101	>	345200	>	100
>	366601	>	366700	>	100
>	378501	>	378600	>	100
>	409401	>	409500	>	100
>	418601	>	418700	>	100
>	431201	>	431300	>	100
>	444601	>	444700	>	100
>	472801	>	472900	>	100

Totale obbligazioni estratte 3232

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto settembre prossimo venturo, ed a cominciare dal 1º ottobre successivo verrà effettuato il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 per ciascuna, in seguito a restituzione delle obbligazioni stesse, munite delle cedole:

dal n. 92 - 1º aprile 1910

al n. 108 - 1º ottobre 1917

Nello Stato - su regolare domanda da presentarsi, o direttamente alla Direzione generale del Debito pubblico od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. Tesoreria.

All'estero - direttamente presso la Società di credito industriale e commerciale di Parigi.

Roma, addì 12 agosto 1909.

Per il direttore capo della divisione
REALI.

Per il direttore generale
AMBROSO.

AVVERTENZA.

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Obbligazioni della ferrovia Torino-Novara

assunte in servizio dello Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto 1868, n. 4587 (Debito incluso separatamente nel Gran Libro in forza dell'altra legge 1º aprile 1869, n. 4083)

52ª ESTRAZIONE del 10 agosto 1909

Numeri delle 545 obbligazioni sorteggiate
da L. 320 ciascuna di capitale nominale al 5 per 0/0

8	28	73	119	141
180	190	226	292	339
372	449	474	489	592
536	605	636	665	716
720	724	738	748	764
781	800	816	821	858
868	884	887	923	977
995	1017	1024	1038	1042
1134	1151	1178	1213	1247
1281	1293	1337	1345	1367
1371	1374	1395	1404	1424
1529	1578	1634	1667	1707
1807	1822	1883	1921	1937
1986	2009	2042	2065	2102

2171	2240	2364	2412	2451
2478	2480	2489	2514	2521
2534	2563	2566	2572	2592
2594	2627	2647	2667	2736
2750	2811	2819	2828	2832
2850	2884	2890	2920	2961
2930	2991	3000	3001	3019
3112	3125	3129	3133	3168
3189	3209	3250	3252	3267
3329	3331	3354	3369	3378
3379	3498	3595	3530	3535
3542	3594	3616	3624	3636
3659	3664	3694	3724	3741
3789	3856	3836	3982	4021
4041	4064	4070	4096	4110
4118	4119	4125	4137	4162
4169	4170	4189	4194	4200
4221	4249	4282	4294	4323
4326	4355	4364	4397	4459
4585	4603	4606	4627	4677
4679	4698	4701	4702	4906
4938	4933	4955	4987	5037
5063	5138	5144	5145	5153
5206	5260	5324	5360	5413
5546	5575	5589	5591	5620
5624	5635	5639	5686	5705
5755	5815	5825	5872	5888
5996	6130	6131	6140	6168
6181	6182	6210	6233	6237
6280	6350	6367	6397	6591
6527	6754	6771	6784	6787
6819	6831	6841	6858	6887
6942	6946	6957	6991	7026
7093	7095	7106	7122	7154
7155	7172	7174	7191	7199
7200	7228	7239	7256	7269
7271	7303	7305	7310	7329
7363	7375	7399	7407	7419
7434	7436	7445	7476	7495
7585	7593	7671	7677	7708
7727	7738	7742	7753	7777
7844	7878	7914	7946	7961
8026	8031	8046	8051	8131
8162	8164	8174	8200	8220
8222	8228	8237	8260	8293
8405	8435	8493	8494	8552
8590	8591	8739	8769	8787
8812	8828	8850	8852	8864
8873	8923	8928	8929	8931
8951	9000	9006	9047	9061
9101	9144	9159	9162	9165
9181	9217	9301	9347	9364
9415	9469	9492	9516	9599
9592	9623	9665	9684	9784
9807	9948	10005	10027	10081
10111	10123	10154	10172	10188
10205	10210	10285	10317	10326
10346	10348	10380	10361	10468
10472	10481	10591	10591	10593
10596	10611	10626	10640	10736
10762	10781	10799	10829	10863
10889	10912	10915	10969	11038
11129	11139	11167	11182	11188
11189	11196	11200	11252	11271
11394	11317	11378	11379	11399
11403	11469	11477	11505	11523

11555	11565	11583	11615	11699
11707	11781	11785	11841	11892
11897	11931	11948	11954	11986
12002	12027	12042	12065	12068
12108	12113	12134	12138	12141
12201	12228	12257	12274	12282
12304	12315	12338	12342	12390
12392	12413	12427	12464	12466
12467	12507	12551	12652	12744
12772	12788	12842	12903	12920
12966	12989	13036	13063	13079
13143	13201	13205	13214	13217
13224	13287	13324	13329	13340
13357	13378	13379	13383	13387
13395	13433	13448	13493	13498
13532	13545	13571	13553	13661
13768	13817	13842	13939	13950
13965	14040	14066	14070	14076
14077	14078	14131	14159	14174
14207	14222	14255	14274	14303
14327	14345	14410	14411	14438
14477	14498	14596	14595	14628
14775	14881	14902	14921	14952
14974	15012	15098	15159	15161
15193	15224	15314	15322	15441
15457	15492	15508	15520	15564
15644	15664	15712	15745	15753
15790	15801	15839	15855	15876
15909	15949	15952	15969	15976

Le obbligazioni come sopra estratte cessano di fruttare interessi con tutto settembre p. v., ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 320 ciascuna verrà effettuato dal 1° ottobre successivo, mediante mandati, esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi e direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, con restituzione delle obbligazioni munite delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedole dal n. 107 - scadenza 1° aprile 1910

Id. al » 120 - id. 1° ottobre 1910

Roma, addì 10 agosto 1909.

Per il direttore generale

AMBROSO.

Per il direttore capo della divisione

REALI.

A V V E R T E N Z A

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la sezione di R. tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento, paghino l'importare delle cedole esibite la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designato rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	37504	Valentini Francesco fu Giacinto, domiciliato in Gagliano del Capo (Lecce). Vincolata. <i>Libre</i>	25 —
Consolidato 3 75 %	220076	Parrocchia di San Martino, in Roccaforzata (Lecce) . . . »	11 25
»	257529	Intestata come la precedente iscrizione »	33 75
»	175302 Solo certificato di nuda proprietà	Boselli Giuseppe fu Leopoldo, minore, sotto la patria potestà della madre Lampugnani Maddalena fu Luigi, domiciliato in Milano. Vincolata d'usufrutto »	768 75
»	175303 Solo certificato di nuda proprietà	Boselli Clara fu Leopoldo, minore, sotto la patria potestà della madre Lampugnani Maddalena fu Luigi, domiciliata a Milano. Vincolata d'usufrutto »	768 75
Consolidato 3 50 %	2659	Romeo Antonietta fu Salvatore, moglie di Rizzo Gaetano, domiciliata a Messina. Vincolata per dote »	38 50
»	2660	Intestata e vincolata come la precedente »	21 —
»	2661	Intestata e vincolata come la precedente »	66 50
»	2662	Intestata e vincolata come la precedente »	21 —
»	2663	Intestata e vincolata come la precedente »	21 —
»	2664	Intestata e vincolata come la precedente »	28 —
Consolidato 3 75 %	272045	Romeo Antonietta di Salvatore, moglie di Rizzo Gaetano, domiciliata a Patti (Messina). Vincolata per dote . . . »	52 50
»	350983	Intestata e vincolata come la precedente »	3 75
»	408950	Intestata e vincolata come la precedente, domicilio in Messina »	45 —
Consolidato 5 %	789940 Solo certificato di nuda proprietà	Guadagno Mariannina e Biasina di Raffaele, nubili, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliate a Napoli. Vincolata d'usufrutto »	75 —
Consolidato 3 75 %	186465	Proto Amalia di Saverio, moglie di Grassi Rosario, domiciliata in Messina. Vincolata per dote »	52 50
»	512831	Intestata come la precedente. Libera »	37 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	394502	Manganaro-Pistorio Giuseppina fu Salvatore, nubile, domiciliata a Messina <i>Lire</i>	862 50
»	417569	Intestata come la precedente »	262 50
»	261926	Aiossa Giovanni fu Francesco, domiciliato in Palmi (Reggio Calabria). »	1125 —
»	264230	Intestata come la precedente »	3292 50
»	556426	Irrera Francesca fu Antonio, ved. Belponer, domiciliata a Messina »	187 50
»	262399	Belponer Maria fu Salvatore, domiciliata a Messina »	337 50
»	377461	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Parma . . . »	243 75
»	387514	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Palermo . . »	93 75
»	405581	D'Aguanno Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Parma . . . »	37 50
»	418657	Intestata come la precedente »	37 50
»	438319	Intestata come la precedente »	37 50
»	483851	Intestata come la precedente »	37 50
»	489111	Intestata come la precedente »	37 50
Consolidato 5 %	1019174	Carbone Francesco fu Agostino, domiciliato a Grassano (Potenza). Con annotazione »	10 —
»	463527	Fondazione di Spinola Sigismonda, moglie del fu Tommaso fu Gaspare, per distribuzioni a poveri. Con annotazione . . . »	5 —
»	479494	Intestata ed annotata come la precedente »	5 —
»	1020216	Prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo in Proz-zolo, comune di Camponogara (Venezia). »	10 —
»	736047	Rampolla Raffaele fu Gioacchino, domiciliato a Petralia Sottana. Con annotazione »	150 —
Consolidato 3 75 %	84988	Beneficio eretto sotto il titolo della Santissima Annunziata in Varallo (Valsesia), detto Benefizio Mattagolio »	3 75
»	112337	Beneficio laicale della Santissima Annunziata eretto nell'Oratorio di San Carlo in Varallo (Novara) »	7 50
Consolidato 5 %	854861 Solo certificato nuda proprietà	Giubolino Luigi fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Perro Teresa, ved. Giubolino, domiciliato a Torino. Vincolata di usufrutto »	150 —

CATEGORIA del debito	NUMERO dello iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3.75 %	551793 Certificato di nuda proprietà Certificato d'usufrutto relativo alla iscrizione suddetta	Ottaviani Giovanna fu Giovanni Battista, vedova di Carlo Iair, domiciliata in Napoli. Vincolata d'usufrutto . . . Lire	56 25
Consolidato 3.75 %	469240	Giannetti Anna fu Domenico, vedova di Giovanni Battista Ottaviani, domiciliata a Messina.	
	525806	Musumeci Clorinda di Pancrazio, moglie di Licari Fran- cesco fu Giuseppe, domiciliata a Messina. Con annota- zione »	337 50
		Intestata ed annotata come la precedente »	93 75

Roma, 31 maggio 1909.

Per il capo sezione
FRANCINI.Per il direttore generale
GARBAZZI.Il direttore capo della 1^a divisione
PIETRACAPRINA.**Rettifica d'intestazione (1^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita mista seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 309 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75, al nome di Ferrara Antonio di *Marco Vincenzo*, domiciliato a Petacciato frazione del comune di Gugliesi (Campobasso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrara Antonio di *Vincenzo*, domiciliato a Petacciato, frazione del comune di Gugliesi (Campobasso), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1909.

Il direttore generale
MORTARA.**Rettifica d'intestazione (2^a pubblicazione).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, cioè: n. 476,989 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,382,200 del già consolidato 5 0/0) per L. 90 al nome di Merlo *Eugenia* fu Paolo, nubile, domiciliata a Dego (Genova), vincolata come parte di dote della titolare per suo futuro matrimonio con Mazzoglio Tomaso di Agostino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Merlo *Margherita-Eugenia* fu Paolo, nubile, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1909.

Il direttore generale
MORTARA.**1° AVVISO.**

È stato presentato per conversione il certificato del consolidato 5 0/0, n. 953,259 di L. 5, a favore di Rossi Demetrio fu Francesco

Antonio, nel recto e a tergo del quale esiste dichiarazione di donazione in data 25 marzo 1891 sottoscritta dal titolare a favore di Albarosa Vittoria Morelli di Girolamo.

Non essendosi potuto provvedere alla traslazione della citata rendita, si porta a conoscenza di chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio componente il citato certificato n. 953,259 è stato unito al corrispondente certificato del nuovo consolidato 3.75-3.50 0/0, n. 210,001 di L. 3.75, del quale fa parte integrante, e si diffida perciò che il medesimo mezzo foglio non ha alcun valore se staccato dal nuovo certificato predetto n. 200,001.

Roma, 23 agosto 1909.

Il direttore generale
MORTARA.**Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio).**

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 agosto, in L. 100.26.

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO****Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

23 agosto 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % <i>netto</i>	104.34 86	102.46 86	103.79 67
3 1/2 % <i>netto</i> ...	103.72 81	101.97 81	103.21 46
3 % <i>lordo</i>	72.07 08	70.87 08	71.11 67

CONCORSI

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno u. s. con cui fu aperto un concorso per esami a 15 posti vacanti di ingegnere allievo nel R. corpo del genio civile ed agli altri che si fossero resi tali fino al 30 giugno 1910;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il relativo regolamento 24 novembre 1908, n. 756;

Decreta:

Il numero dei posti di ingegnere allievo del genio civile messi a concorso col decreto sopra citato, viene fissato complessivamente in venticinque, ferme restando le altre condizioni stabilite col decreto stesso.

Roma, 10 agosto 1909.

Per il ministro
DARI.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d'Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Quarantunesimo invio.

(10 luglio 1909).

Roma.

R. Istituto tecnico di Roma per quote degli studenti Mazzari e Bonsignore di L. 250 ciascuna non percette, lire 500.

Dal R. console d'Italia a Pernambuco, L. 346.40.

Dal R. console d'Italia in Algeri quale residuo di sottoscrizione aperta da quel R. consolato, L. 2474.30.

Cosenza.

Sindaco di Vaccarizzo Albanese per oblazioni raccolte in paese, L. 141.25.

Girgenti.

Dima m.se Borsellino, cassiere del Comitato di Girgenti, L. 445.50.

(12 luglio 1909).

Roma.

R. ambasciatore d'Italia a Vienna, L. 3530.82.

Inviato dal sindaco di Bagno-rea (Roma), L. 356.30.

R. agente consolare Concezio-ne, L. 778.35.

(13 luglio 1909).

Roma.

Comitato esercente in Castel San Pietro, L. 438.80.

Comitato soccorso di Cordoba, Argentina, L. 42,794.25.

Impiegati centrali e provinciali Ministero agricoltura, Roma, L. 2988.90.

Comitato di Urusi, Campobasso, L. 158.43.

Camera di commercio e industria, Istria, L. 1047.12.

Comitato provinciale di soccorso, Aquila, L. 16,662.53.

Giornale *La Tribuna*, lire 2692.35.

Ministero esteri, per complemento oblazione versata il 26 maggio a nome funzionari, Somalia, L. 0.70.

Pio Istituto di prestiti e risparmi di Montescaglioso, L. 60.

(14 luglio 1909).

Roma.

R. console d'Italia a Pernambuco per sottoscrizione locale, L. 2343.87.

R. console d'Italia in Bastia (Corsica), L. 14.38.

(15 luglio 1909)

Callanissetta.

Comune di Calascibetta, lire 1000.

(16 luglio 1909).

Roma.

R. console d'Italia a La Canea per sottoscrizione fatta da

alcuni comuni della provincia di Rettimo, L. 150.25.

R. console d'Italia in San Paolo, per oblazione della Camera municipale della città di Campioras, L. 1000.

(17 luglio 1909).

Teramo.

Comitato provinciale di Teramo, per conto della Confraternita dell'Addolorata di Pianella (versate a mezzo del R. commissario), L. 30.

(19 luglio 1909)

Roma.

R. console d'Italia in Budapest per conto sig. Ettore Falchetto maestro di scherma, L. 172.75.

R. console d'Italia in Monastir per conto battaglione di gendarmeria di Serfige, lire 145.50.

Dal R. ministro della Legazione d'Italia in Lisbona, lire 122.10.

R. ambasciatore Silvestrelli per sottoscrizioni raccolte dal sig. Ismaele Favoini proprietario Hotel Cervantes a Linares, L. 500.

Presidente Comitato soccorso pro danneggiati terremoto di Oleggio (Novara) lire 291.95.

Caserta.

A favore Comitato centrale tesoriere comune di Lusciano, L. 13.94.

PARTE NON UFFICIALE
DIARIO ESTERO

Come ne correva voce nei circoli politici, il Consiglio dei ministri turco ha trovato sufficiente la Nota greca ed ha deliberato sulla proposta da farsi alle potenze protettrici circa il regime per l'autonomia di Creta.

Secondo un telegramma da Costantinopoli, il ministro degli esteri avrebbe dichiarato a questo proposito che la questione cretese non può restare insoluta. Tuttavia si crede che la Porta non vorrà insistere sulla sistemazione dell'isola.

I giornali parigini assicurano che quantunque l'attitudine del Governo turco e della stampa siano ora più moderati, le manifestazioni contro la Grecia continuano egualmente nelle Province. Tanto i greci quanto le loro merci restano boicottati.

Si dice che le ambasciate della Turchia presso gli Stati esteri hanno telegrafato che i Governi stranieri vedrebbero sfavorevolmente la Porta lanciarsi in una politica di *chauvinismo*.

La discussione sulla eterna questione dello Yemen alla Camera turca è stato un vero trionfo per Talaat bey, nuovo ministro dell'interno.

Si trattava di confidare all'imane Yahia Hamieddin il Governo d'un certo numero di *cazas* nell'interno della provincia, col diritto di nominare dei funzionari e dei giudici, ossia di accordargli un'autonomia ed una sovranità e di non lasciare al Governo che l'amministrazione del litorale, di cui l'accesso e la sorveglianza sono più facili. Ma Talaat bey ha dichiarato che non poteva accettare questo progetto, ch'egli considerava come grave per l'integrità dell'Impero.

D'altronde - ha soggiunto il ministro - queste riforme non basterebbero per il ristabilimento dell'ordine, e il progetto non dà una soluzione definitiva alla questione.... Bisogna dunque sospendere la discussione del progetto, che non risponde alla situazione, e la-

sciare al Governo di agire. Io vi prometto di rendervi conto fra tre mesi, cioè a dire, all'apertura della seconda sessione parlamentare, del risultato delle mie pratiche. Noi vedremo allora se è il caso di procedere ad una organizzazione dello Yamen e quale deve essere.

La decisione repentina di Talaah bey, di sospendere la discussione del progetto di legge sullo Yamen, deve ricercarsi nel fatto che il Governo aveva ricevuto notizia che il capo della tribù di Tahamè e la popolazione di questa località avevano attaccato una carovana ed un distaccamento di soldati che trasportavano provvigioni ed avevano ucciso 116 soldati. Questo incidente ha deciso il Governo ad inviare un reggimento ed a disporre una somma di 30,000 lire per punire le tribù ribelli e ridurle all'obbedienza.

Pare accertato che la situazione degli spagnuoli sul Riff sia critica assai. I giornali madrileni pubblicano al riguardo un telegramma, secondo il quale la propaganda contro gli spagnuoli del capo riffano Schaody e dei marabut produce degli effetti. L'*harc* ha ricevuto contingenti. Da molto tempo non si era visto un numero così considerevole di mauri sul versante del Gurugù.

Queste notizie non possono a meno di gettare la Spagna in serie apprensioni. C'è chi teme che debbano rinnovarsi i disordini, qualora giungano da un momento all'altro telegrammi di fatti d'arme sfortunati per le milizie spagnuole.

Tuttavia l'estremo rigore con cui ha agito il Governo spagnuolo, ha portato nella Catalogna una calma relativa.

Dovunque fa buona impressione il manifesto pubblicato dalla Lega regionale di Barcellona contro i recenti eccessi rivoluzionari.

Questo documento, lunghissimo, porta la firma di 19 deputati. Esso comincia col condannare i disordini che hanno insanguinato tutta la provincia di Catalogna nel momento stesso in cui l'esercito lotta per sostenere l'onore della Spagna.

Esaminando sinceramente le cause di questi avvenimenti, il manifesto le attribuisce ad una serie di circostanze imputabili al popolo catalano e al Governo.

Tutti noi - dice esso - siamo responsabili, giacchè abbiamo creato un'atmosfera pericolosa in tutte le categorie della scala sociale, dalla demagogia rossa sino alla demagogia bianca, passando al repubblicanesimo.

Il manifesto biasima la propaganda radicale dei partigiani di Serroux e l'insegnamento moderno dato in certe scuole, che sviluppa l'anarchia. Esso termina domandando il ristabilimento del diritto commerciale in Catalogna, a fine di permettere ad essa di divenire base d'una Spagna nuova.

NOTIZIE VARIE ITALIA.

In memoria di Menotti Garibaldi. — L'altro ieri, per la ricorrenza dell'anniversario della morte di Menotti Garibaldi, il sindaco Nathan inviò il seguente telegramma:

« Famiglia Menotti Garibaldi — Anzio.

« A Menotti Garibaldi, degno discendente dell'Eroe di Due Mondi,

nel triste anniversario della morte, Roma tributa un mesto memoriale saluto.

« Sindaco: Nathan ».

Dalla vedova Garibaldi ha avuto la seguente risposta:

« Commosa pel ricordo da Roma alla memoria mio adorato Menotti, porgo a lei, degno rappresentante generosa città da lui tanto amata, i più sentiti ringraziamenti.

« Italia ved. Menotti Garibaldi ».

Commemorazione patriottica. — A Parma il 4 settembre p. v. sarà celebrato il cinquantenario del plebiscito che congiunse le Province parmensi al Regno italiano. L'on. Manfredi, presidente del Senato, accettò l'invito di partecipare alla patriottica manifestazione.

Egli era nel 1859 prodittatore a Parma e fu lui a convocare il popolo nei comizi plebiscitari. Egli è anche l'unico superstite dell'assemblea dei Ducati di Parma e Piacenza, eletta pure il 4 settembre 1859.

Interranno alla festa molti uomini politici, ed il discorso commemorativo sarà tenuto dall'on. Emilio Faelli.

Beneficenza. — L'Opera pia di San Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo a Roma ha elargito alla Società romana « Pro-Infantia » L. 1325, cioè la metà della somma stanziata in bilancio per l'infanzia abbandonata negli anni 1907-908 e 1909.

L'altra metà, della identica somma, è stata assegnata all'asilo Savoia per l'infanzia abbandonata.

I lavori dell'acquedotto pugliese. — I lavori per l'acquedotto pugliese procedono alacremente, data la clemenza della stagione ed il buon numero d'operai impiegati.

Si continua a riempire con pietrame a secco il bacino delle sorgenti, tanto a monte che a valle, del canale collettore, ed è stata ultimata per questo riguardo la muratura, il casotto di manovra, sovrastante alle camere di arrivo e di scarico all'incile del canale principale. È in corso altresì lo scoprimento di parte della fognatura di consolidamento della zona soprastante alla piccola galleria di Caposole per le opportune riparazioni.

Durante il mese di luglio u. s., sono state ultimate le opere murarie relative alla presa d'acqua di competenza del comune di Caposole.

È stato completamente perforato per tutta la sua lunghezza di circa 10 metri, il cunicolo di comunicazione tra il tratto di canale di regime ricadente nella galleria di Caposole, ed il fondo del pozzo precedentemente ultimato. Hanno avuto pure incremento le opere allo sbocco della galleria, relative all'impianto elevatore delle acque del Tredogge nel canale principale.

Circa i lavori nella grande galleria dello Appennino, dall'attacco di Caposole lo scavo di avanzata ha raggiunto i metri 2024, ed il canale con rivestimento murario è completo fino al metro 1973.

Il commercio italiano in Macedonia. — L'addetto commerciale italiano a Salonicco, cav. Amadori, ha inviato al Ministero d'agricoltura una dettagliata relazione sulle condizioni del nostro commercio in quelle regioni e sui prodotti che troverebbero un facile e remunerativo esito.

Tali articoli sono alcool, pallini da caccia (di qualunque numero), acido tartarico, fiammiferi di legno senza zolfo, confetterie e biscotti, profumerie ordinarie.

Marina mercantile. — Il *Mendoza*, del Lloyd italiano ha transitato da Gibilterra per New York. — Il *Cordova* della stessa Società ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires. — Da Gibilterra ha proseguito pure per Buenos Aires il *Toscana* della Società Italia.

ESTERO.

Importazione di automobili nel Canada. — Gli stabilimenti per la costruzione delle vetture automobili hanno la possibilità di procurarsi nel Canada uno sbocco

ai propri, oramai tanto reputati prodotti, fornendo le seguenti concise informazioni al riguardo.

Lo stato delle strade canadesi è pessimo, ma non impraticabile e i ricchi signori di Toronto, Québec e Montréal usano recarsi in automobile a New York e Washington.

Attualmente si contano al Canada 1500 vetture automobili quasi tutte di importazione francese.

Le automobili di fabbricazione americana ebbero larga diffusione, ma in seguito alla cattiva prova fatta, specialmente in riguardo alla solidità, le automobili delle primarie marche europee sono ora preferite.

Per introdurre al Canada una marca di automobile è indispensabile far vedere i modelli delle vetture, poichè il pubblico canadese compra, quasi esclusivamente dopo aver visto coi propri occhi.

Le esposizioni di automobili che si tengono ogni anno in marzo a Toronto e in aprile a Montréal offrono eccellenti occasioni di mostrare i diversi modelli di ultima fabbricazione.

Queste esposizioni, sempre brillantissime, sono visitate da tutti gli automobilisti e dilettanti di sports del paese.

Le vetture importate dall'estero pagano un dazio di entrata del 35 per cento sul valore della macchina solo nel caso di vendita.

Il Congresso delle « Trade unions » inglesi. — Quest'anno, il Congresso delle « Trade unions » si terrà a Ipswich, entro la prima decade di settembre.

Per la prima volta, dal tempo della fondazione della federazione, il numero totale degli iscritti presenta una diminuzione invece che un aumento, ed una diminuzione assai notevole, cioè di 90,000 membri.

Questo fatto viene attribuito alla cattiva condizione generale dell'industria ed alla grande disoccupazione derivante.

Il numero dei ferrovieri aderenti è diminuito di 15,000, quello dei caldaiaisti di 3400, dei calzalai di 1600, dei muratori di 8000, dei carpentieri di 6000, dei gassisti di 4909 e così via.

La notevolissima diminuzione degli iscritti all'Unione dei ferrovieri, che ha perduti 15,000 membri su un totale di 98,000 viene attribuita a dissidi interni.

Invece gli iscritti alla Federazione postale sono saliti da 8400 a 35,000 nel corso di un anno, quelli della Unione dei cooperatori sono aumentati di 400 e quelli dell'Unione dei macchinisti ferroviari di 1000.

Il cacao agli Stati Uniti. — Gli Stati Uniti sarebbero i più grandi consumatori di cacao greggio del mondo con 97,420,000 libbre importate nel 1908 sopra una produzione totale valutata 340 milioni di libbre.

Il valore di questo cacao greggio è stimato di 12,993,900 dollari, cifra che indica una diminuzione di valore mercantile in confronto col 1907, anno nel quale si sono avute 900,000 libbre importate in meno, ma la cui produzione era valutata 2 milioni di dollari di più cioè una diminuzione di circa 4 centesimi per lire nel valore delle importazioni nel 1908.

Le esportazioni di cacao manifatturato sono ascese a 403,500 dollari, contro 371,467 nel 1907 e 279,819 nel 1905.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 23. — Il *Corresponden Bureau* ha da Sofia:

I giornali ricevono da Hebitschewo che venerdì scorso il posto di Belikamek, alla frontiera bulgara, fu attaccato da soldati turchi.

Il combattimento impegnatosi durò parecchie ore; ambe le parti ricevettero rinforzi.

Alcuni soldati turchi rimasero uccisi. Mancano particolari.

PITTSBURG, 23. — Gli scioperanti delle acciaierie, eccitati dalle

donne, hanno assalito il cantiere. Le truppe hanno sparato: il sotto sceriffo, un soldato e tre stranieri sono rimasti uccisi. Vi sono una ventina di persone ferite, di cui dieci mortalmente.

Sono stati operati numerosi arresti.

MELBOURNE, 23. — Le inondazioni diminuiscono. Il pericolo è ormai generalmente escluso nella maggior parte della località. I treni circolano oggi nuovamente. Nondimeno nei fiumi Guolburn e Broker la piena aumenta ancora rapidamente e parecchie città ne sono minacciate.

GINEVRA, 23. — Una formidabile esplosione è avvenuta stasera all'officina del gas della città nell'edificio dei depuratori, situato fra i due principali gasometri. L'esplosione ha provocato un incendio.

In tutti i quartieri della città fino alla distanza di un chilometro, tutti i vetri sono andati in frantumi.

Tutti i negozi sono stati chiusi.

Numerosi medici, le autorità ed i pompieri sono accorsi sul luogo.

Finora sono stati estratti due morti. I feriti in grande numero vengono trasportati all'ospedale cantonale in tutte le vetture d'ambulanza disponibili.

Migliaia di persone si trovano sul luogo.

GINEVRA, 23. — L'esplosione dell'officina del gas è stata cagionata da un apparecchio di prova che è scoppiato nella sala dei depuratori.

L'esplosione è stata estremamente violenta.

Tutti i negozi hanno avuto le mostre e le vetrine spezzate. Le vie sono ingombre di rottami.

Si assicura che vi siano case, fino ad un chilometro di distanza, che hanno le mura lesionate.

L'officina rappresenta un aspetto desolante. Il gazometro è completamente distrutto.

L'esplosione ha lanciato fino nel cimitero di Plain-Palais, che è vicino all'officina, resti umani, tra i quali una testa intiera.

Appena avvenuta l'esplosione una folla enorme è accorsa sulla località da tutte le parti della città, ma le vie che conducono all'officina sono state chiuse da cordoni di polizia.

Per qualche momento i gendarmi non hanno potuto trattenere la folla. In qualche punto la ressa è enorme. Giungono da ogni parte automobili e carrozze, che non possono avanzare.

Il salvataggio delle vittime è stato intrapreso subito e condotto con grande rapidità.

Fino alle 8 di questa sera i pompieri avevano estratto dalle macerie 7 morti e 15 feriti; però il numero dei feriti non si può ancora precisare esattamente, perchè parecchi operai appena avvenuta l'esplosione sono fuggiti dall'officina.

Nell'ufficio principale dell'officina è stato impiantato un posto di medicazione. Numerosi medici assistiti da infermieri prestano le loro cure ai feriti, che vengono estratti in condizioni pietose, colle teste insanguinate e cogli abiti a brandelli.

Dopo le prime medicature i feriti vengono trasportati con automobili agli ospedali od alle loro case.

Alcuni pastori evangelici e due preti cattolici confortano i feriti ed assistono i moribondi.

Malgrado la notte sia già inoltrata, una folla enorme staziona ancora nelle adiacenze della località del disastro.

Oltre alle vittime dell'esplosione, una cinquantina di persone sono rimaste ferite dai frammenti dei vetri che si sono rotti al momento dell'esplosione.

GINEVRA, 23. — Secondo i primi risultati dell'inchiesta compiuta dal giudice istruttore Rutty, il disastro dell'officina del gas sarebbe stato provocato dall'apertura fortuita di una valvola, che immette nel gran tubo del gasometro.

Mentre alcuni operai lavoravano alla canalizzazione, una scintilla sprigionatasi da un colpo di piccone sopra un sasso, ha infiammato il gas che sfuggiva dalla valvola. Non può spiegarsi però come questa fosse rimasta aperta.

Un minuto prima dell'esplosione tre persone, fra cui l'ingegnere Breguet, si trovavano davanti alla camera del contatore. Una di esse, avendo avvertito un forte odore di gas, avrebbe detto: Non è molto piacevole resta qui.

Poco dopo avveniva l'esplosione.

Fra i morti si trova l'ingegnere Renato Masset, direttore di società parigina per la fabbricazione dei contatori del gas.

GINEVRA, 23. — Dodici feriti sono stati finora estratti dalle macerie dell'officina di gas.

Tra essi vi è l'ingegnere dell'officina, Breguet, che è ferito mortalmente.

La maggior parte delle case nelle vicinanze dell'officina si sono dovute far sgombrare e sono state chiuse perchè sono state rese inabitabili.

MELILLA, 24. — Il convoglio destinato alle posizioni avanzate ha subito soltanto leggeri attacchi.

Una batteria di artiglieria faceva parte della colonna di protezione del convoglio e ha sparato sul nemico, arrecandogli molti danni. I Mauri hanno fatto mostra la scorsa notte di voler attaccare gli spagnoli e hanno acceso sul Gurugù parecchi fuochi, che prima erano stati spenti.

MONTEREY (Messico), 24. — Distaccamenti di truppe sono partiti da Monterey de Satillo e da Monte Morello per Galena, ove si crede che sia nascosto il generale Reyes, ex presidente della Repubblica di Columbia. Il suo arresto è probabile.

MADRID, 24. — Secondo un dispaccio ufficiale da Melilla, le batterie spagnuole hanno distrutte parecchie case presso il Gurugù.

Siccome i Mauri si avvicinavano durante la notte alla ferrovia, è stata posta una mina, che è scoppiata la notte scorsa.

Una ricognizione inviata sul terreno ha trovato i cadaveri di due indigeni, due fucili Mauser e munizioni per armi e Remington. I Mauri hanno subito numerose perdite, ma hanno portato via i loro morti.

PARIGI, 24. — Un dispaccio da Ginevra al *Paris Journal* dice che il numero dei morti nell'esplosione del gazometro di Ginevra sarebbe di 15 e quello dei feriti di 30, dei quali 12 gravemente.

LISBONA, 24. — Il Consiglio di Stato è convocato per il 27 corr. per essere consultato intorno all'opportunità di prorogare nuovamente le Cortes.

HONOLULU, 24. — Si segnalano tre casi di peste bubbonica alle isole Hawaii.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

23 agosto 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	59.60.
Barometro a mezzodi	755.10.
Umidità relativa a mezzodi	59.
Vento a mezzodi	SW.
Stato del cielo a mezzodi	cop. nuvoloso. massimo 25.2.
Termometro centigrado	minimo 17.8.
Pioggia in 24 ore	46.0.

23 agosto 1909.

In Europa: pressione massima di 767 sul mar Bianco, con massimo secondario di 756 sul golfo di Guascogna, minima di 756 sull'Italia centrale e sulla Polonia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito sull'Italia superiore e sulla Sicilia, fino a 4 mm. sul Piemonte e Lombardia, variato lievemente altrove; temperatura aumentata sulla Terra di Lavoro, Calabria e Sicilia, diminuita altrove; piogge e temporali sull'Italia superiore e centrale.

Barometro: 756 sull'Italia centrale, 760 al sud Sicilia.

Probabilità: venti moderati a forti tra nord e ponente; cielo vario al NW, coperto generalmente altrove con piogge e temporali.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 agosto 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ..	sereno	legg. mosso	26 2	16 2
Genova	sereno	calmo	24 0	16 6
Spezia	sereno	calmo	25 0	16 5
Cuneo	sereno	—	20 8	12 9
Torino	sereno	—	20 3	13 2
Alessandria	sereno	—	25 6	12 6
Novara	sereno	—	23 6	12 0
Domodossola	sereno	—	17 0	0 9
Pavia	1/4 coperto	—	23 0	14 4
Milano	1/4 coperto	—	25 0	14 5
Como	—	—	—	—
Sondrio	1/4 coperto	—	19 8	13 1
Bergamo	coperto	—	21 0	14 9
Brescia	coperto	—	23 7	16 4
Cremona	coperto	—	26 3	14 7
Mantova	coperto	—	26 4	18 4
Verona	coperto	—	26 1	17 8
Belluno	piovoso	—	23 7	14 7
Udine	coperto	—	24 8	18 3
Treviso	piovoso	—	25 0	16 9
Venezia	coperto	legg. mosso.	26 8	17 5
Padova	piovoso	—	25 8	16 9
Rovigo	coperto	—	23 2	19 0
Piacenza	coperto	—	24 8	14 8
Parma	coperto	—	21 9	16 1
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	24 8	18 0
Modena	coperto	—	28 1	17 2
Ferrara	coperto	—	29 0	17 4
Bologna	1/2 coperto	—	27 6	18 6
Ravenna	coperto	—	28 0	17 7
Forlì	3/4 coperto	—	29 8	17 8
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	18 0
Ancona	1/3 coperto	legg. mosso	28 0	15 0
Urbino	1/4 coperto	—	27 2	17 2
Macerata	1/2 coperto	—	30 1	15 9
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/3 coperto	—	26 0	12 5
Camerino	1/4 coperto	—	25 5	15 2
Lucca	3/4 coperto	—	26 4	17 3
Pisa	3/4 coperto	—	27 8	16 1
Livorno	1/4 coperto	molto agit.	27 0	17 0
Firenze	sereno	—	23 5	17 8
Arezzo	1/2 coperto	—	28 2	16 4
Siena	coperto	—	20 1	14 0
Grosseto	1/4 coperto	—	28 0	15 0
Roma	3/4 coperto	—	28 8	17 8
Teramo	3/2 coperto	—	30 6	17 7
Chieti	coperto	—	27 0	17 3
Aquila	1/4 coperto	—	27 0	14 5
Agnone	coperto	—	24 9	12 8
Foggia	1/2 coperto	—	32 9	20 0
Bari	3/4 coperto	calmo	33 5	20 5
Lecce	coperto	—	32 0	23 1
Caserta	—	—	—	—
Napoli	sereno	legg. mosso	23 9	22 7
Benevento	1/2 coperto	—	29 3	14 8
Avellino	3/4 coperto	—	25 0	21 0
Caggiano	coperto	—	25 6	18 9
Potenza	coperto	—	26 0	18 5
Cosenza	1/2 coperto	—	33 2	22 7
Tiriolo	1/2 coperto	—	28 7	17 0
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	28 9	23 6
Palermo	1/2 coperto	calmo	32 6	24 0
Porto Empedocle ..	1/4 coperto	legg. mosso	26 4	20 0
Caltanissetta	sereno	—	29 7	24 0
Messina	3/4 coperto	calmo	29 5	22 9
Catania	1/4 coperto	calmo	33 9	24 1
Siracusa	1/2 coperto	mosso	30 0	20 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 5	18 0
Sassari	3/4 coperto	—	28 6	15 1